

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

SEI SETTE GIORNI/FRA I SETTE COLLI

Cronaca di Roma

Telefono diretto
n. 683.869

L'ordine pubblico

All'alba di giovedì il portone di Regina Coeli si richiudeva alle spalle di decine di cittadini che la Questura aveva «fermato» per motivi di ordine pubblico. «Ma non si ferma l'ordine pubblico», dice il cronista, «perché, per motivi di ordine pubblico», ancora per molti altri giorni, il tonfo di quel portone, forse, coprirà lo stridio dell'ultimo colpo di marte, ma non il fatto sereno, finito di agitare l'inferriata della loro cella, in volandosi, poi, «in barba all'ordine pubblico» — per le vie della città. Poche ore, mentre la polizia cercava disperatamente i due evasi, tre individui — infischioschi — dell'ordine pubblico — consumavano tre esplosive rapine al viale del Colosseo, a piazza Barberini e a via Flaminia. Ce n'è abbastanza per fare l'ordine pubblico? L'argomento di questa settimana a Roma.

Del resto l'argomento non è nuovo. Quindici gravi rapine in meno di due settimane sono un numero preoccupante. I furti si succedono con impressionante frequenza, e i ladri operano con tutti i sistemi: con lo scasso, con lo scippo, con l'aperta rapina. «Di sera, a Roma, non ci si può più sentir sicuri. Si rischia di essere aggrediti in pieno giorno, al centro, o mentre si passeggiava con la ragazza o ornata a un'uscita di cinema. Infine due detenuti evadono tranquillamente dal carcere, si mettono la strada fra le gambe, e si dilettano».

Com'è mai? Si chiede la gente. Che fa la polizia? Si risponde: la polizia ha pochi mezzi. E' vero. Basta entrare in un commissariato per rendersene conto; una piccola stanza, un tavolo, una scrivania e qualche sedia. La polizia è scritta in quaderno giudiziario; talvolta una jeep, sempre qualche bicicletta; un polveroso archivio. Di notte, la Questura centrale viene in soccorso di circa trecento 24 uomini in bicicletta e una mezza dozzina di jeeps. Infine, ci sono le sei sanitarie «190» acquistate di recente. Tuttavia, abbiamo appreso che la stazione di polizia di un piccolo paese come Mussomeli aveva in dotazione le bombe lacrimogene. Durante lo scippo, abbiamo visto venir fuori perfino i poliziotti a cavallo. Nessuno romano ha dimenticato le centinaia di jeeps e di jeepini, le autoblindo con le quali la Celere presidia la città durante le manifestazioni notturne. Ora il fatto è che i mezzi sono impiegati in queste occasioni e non per i normali e specifici compiti della polizia.

Si risponde: la polizia ha pochi uomini. E' vero. Basta pensare al fatto che la Squadra Mobile è composta da duecento agenti, che debbono occuparsi di tutto: dal sorveglianza al servizio di scorta, dal servizio di pubblica sicurezza, dalla manutenzione di un migliaio di agenti vanno su e giù per le caserme, esercitandosi nell'arte di poter maneggiare gli operai. Nelle giornate di scioperi, ogni agente è gemito di agenti in divisa, i marciapiedi sono assediati dai caratteristici signori baffuti, che cercano invano di non far notare lo scoppo evidente per il quale si muovono. E allora? Il fatto è che gli uomini sono impiegati in queste occasioni e non per i normali e specifici compiti della polizia.

Si risponde: la polizia ha pochi mezzi economici. E' vero. Basta pensare al fatto che la Squadra Mobile è composta da duecento agenti, che debbono occuparsi di tutto: dal servizio di scorta, dalla manutenzione di un migliaio di agenti vanno su e giù per le caserme, esercitandosi nell'arte di poter maneggiare gli operai. Nelle giornate di scioperi, ogni agente è gemito di agenti in divisa, i marciapiedi sono assediati dai caratteristici signori baffuti, che cercano invano di non far notare lo scoppo evidente per il quale si muovono. E allora? Il fatto è che gli uomini sono impiegati in queste occasioni e non per i normali e specifici compiti della polizia.

Circa sei milioni rubati in tre riprese dai ladri

La notte scorsa i ladri sono andati al cinema. Al cinema «Corallo» del Quarticciolo per essere esatti. Non hanno trovato tuttavia di fare la loro professione portando a termine un abile colpo ladresco. I ladri, dal cinema, sono penetrati attraverso una finestra interna nel magazzino di proprietà di Paolo Tomasaghi in piazza Oria 10. Dal magazzino sono stati asportati abili concetti ed impermeabili per circa tre milioni e mezzo di lire.

Approfondendo l'assenza del proprietario, nella stessa notte,

NEL COMPRESORIO DELL'E.U.R.

A maggio l'apertura della Fiera di Roma

La conferenza stampa del sindaco — 125 lire per l'ingresso e trasporti a basso prezzo

Il Sindaco ha riunito ieri gli onorevoli della sottocommissione, in Campidoglio, per illustrare i criteri che guideranno l'organizzazione della Fiera di Roma, che aprirà il 13 giugno. Secondo quanto è stato stabilito dal calendario ufficiale delle fere e delle mostre, il Sindaco ha annunciato che la Fiera verrà ospitata, anche quest'anno, nel comprensorio dell'E.U.R. in un'area di 150 mila metri quadrati, che nel passato ha fatto un affare di 4 miliardi di lire. Il resto verrà occupato dalle sezioni merceologiche, che saranno divise in un migliaio di posteggi. Il resto verrà occupato dalle sezioni merceologiche, che saranno divise in un migliaio di posteggi. Il resto verrà occupato dalle sezioni merceologiche, che saranno divise in un migliaio di posteggi.

GIOVANNI CESAREO
Stasera a P. Brancaccio



Stasera a Palazzo Brancaccio, sotto il patrocinio di «Vie Nuove», avrà luogo la manifestazione di beneficenza per un concorso nazionale «voti nuovi per il cinema italiano». Alla manifestazione interverranno attori, attori, attori di cultura. Nella foto: Ornata Bua, una perugina che ha fatto il suo debutto al cinema. (A. Scattolone)

LA LOTTA PER L'AUMENTO DI 258 LIRE AL GIORNO Saranno chiesti accenti in ogni azienda romana

Anche i sindacati di categoria proporranno trattative

La Commissione esecutiva della Camera del lavoro, nella sua recente riunione, ha deciso di invitare i sindacati di categoria e le commissioni inter-sindacali delle aziende di Roma a presentare una proposta di aumento di 258 lire giornaliere dell'ammontare di contribuzione di 336 lire, che è attualmente in corso. Le commissioni inter-sindacali delle aziende di Roma, che hanno in corso trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, sui miglioramenti che potranno derivare da tale rinnovo.

Le elezioni della C.L. all'Acrostatica

Riunioni di Partito per domani sera

Domani sera, alle 19.30, nei locali dell'«Acrostatica», a viale Mazzini 3, si terrà la riunione di lavoro della Commissione inter-sindacale dell'Acrostatica, che ha convocato una conferenza di organizzazione alla quale interverrà un membro della segreteria della Camera del Lavoro.

CONTINUA LA FURIBONDA CACCIA AI DUE EVASI DA REGINA COELI

La polizia toglie i posti di blocco stradali convinta che Deyana e Lucidi siano ormai lontani

Un milione di taglia sul capo di ciascun fuggiasco - Il sardo non sarebbe ancora riuscito a raggiungere la sua Isola - Centinaia di telefonate tempestano la questura

Le luci sono rimaste accese anche stasera negli uffici della Questura romana. Nella divisione polizia giudiziaria la furibonda caccia all'uomo scatenata dalla Questura per rintracciare Luigi Deyana e Antonio Benito Lucidi, è rimasta anche ieri senza risultato. Due protettori di recente emanati dal questuratore, che si presumeva fossero allontani.

Trenta «fermi»
Le pattuglie avevano prodotto una lista di 30 cittadini che sono poi risultati assolutamente insospettabili. Una squadra, a bordo di autovetture, ha effettuato, verso le sette del mattino, un improvvisissimo sopralluogo ad Allumiere, in località «Casalena», nella capanna abitata da un pastore, il quale aveva intrattato rapporti d'affari col Deyana. Il sardo, al momento della somma di 100 mila lire nei confronti del pastore e si

ad un rifrattorio. L'equivo ad ora sorto in seguito alla segnalazione di un professionista genovese che aveva dichiarato di essere stato avvicinato nei pressi delle piscine di Albano da uno sconosciuto disceso da una automobile in divisa da carabinieri, non ha dato alcun risultato. Deyana e Lucidi non sono stati trovati in questi posti di blocco e si è proceduto al loro rilascio.

La riunione da Musco
In serata è stato segnalato dai da Bettona che alcuni coloni della zona avevano visto un'automobile di cui connotati corrispondevano a quelli del Deyana. Subito alcune camionette della polizia erano partite per il luogo indicato, ma anche in questo caso si è trattato di un falso allarme.

Anche nelle strade principali attorno a queste due città sono stati stabiliti posti di blocco e si è proceduto al loro rilascio. Il generale dei carabinieri, Mannerini, il colonnello Natale, della legione industriale Casimiro Sant'Angeli. Nessuno di essi aveva più avuto notizie di Benito Lucidi, ma funzionari che alcuni amici intimi dell'evaso si erano recentemente trasferiti a Genova e a Torino.

Carabinieri braccati
Segnalazioni di persone che avrebbero veduto uno o tutti e due i banditi, pervenute da ogni parte d'Italia. In Liguria è stata data addirittura la caccia ad un'automobile a bordo della quale due carabinieri in uniforme stavano accompagnando un detenuto

cora nella nostra città, nascosti presso qualche compagnia amica. Essi attendevano che le moglie della rete stessa attorno ad essi si allentino, in modo da prendere poi il largo indisturbati. Questa è l'ipotesi meno probabile, a detta degli stessi funzionari. Possibile che, dopo la visita di Deyana e Lucidi al Carrara, abbia visto i due evasi? Possibile che nel loro sommario abbigliamento non siano stati notati dai nessun cittadino?

La seconda strada parte dalla convinzione che i due si siano separati. Il Deyana avrebbe tentato di raggiungere la costa e da qui potrebbe essere sbarcato per la Sardegna, dove potrebbe sfuggire a qualsiasi ricerca con maggiore facilità. Il Lucidi, invece si sarebbe diretto verso il Nord, nella speranza di raggiungere i suoi amici e quindi di espatriare. Nessun fatto, però, porta a ritenere che Deyana sia riuscito effettivamente a raggiungere la costa. Le notizie, in effetti, sono già avvenute dopo la rapina di Allumiere, di imbarcarsi su un natante diretto in Sardegna. Comunque la sorveglianza del Lazio, nella speranza che Deyana e Lucidi non si siano separati affatto, è stata rafforzata.

Dissolti nel nulla
La terza strada è quella delle ricerche nelle campagne del Lazio, nella speranza che Deyana e Lucidi non si siano separati affatto, e privi di mezzi, braccati da centinaia di uomini, girino di fiore in fiore alla disperata ricerca di una effimera libertà. Che questa sia la strada più battuta è dimostrata dal fatto che ormai la polizia ha tolto i posti di blocco attorno alla città, convinta che i due evasi siano ormai lontani da Roma.

Terzo giorno sono ormai trascorsi dall'alba che ride la romanzesca fuga di Luigi Deyana e di Antonio Benito Lucidi. Le notizie che di ora in ora giungono dalla Questura, non sono tali da far prevedere un qualche sviluppo di tempo la cattura dei fuggiaschi. La trappola disposta attorno alla città ha scattato a vuoto. Le irruzioni, i pattugliamenti, i collegamenti radio, i servizi segreti, tutti neanche a stabilire quale direzione abbiano preso gli evasi. Essi sembra si siano dissolti nel nulla; questa è l'impressione che ricorre a scorrere i fotogrammi della Questura. Due uomini, senza denaro, senza mezzi, braccati come cani randagi, tengono ancora a bada la polizia.

Affronta nel negozio lo scassinatore che fugge dopo violenta colluttazione

Il grave atto di banditismo è avvenuto in pieno giorno - I passanti non intervengono credendo trattarsi di una banale lite - Drammatico inseguimento

Ieri alle ore 15, al centro di Roma, è stato compiuto un nuovo grave atto di banditismo. Un individuo, approfittando della chiusura pomeridiana, si è introdotto nel negozio di tessuti «Marco», in via dei Tritoni 123, dopo aver forzato la porta d'ingresso. Il negozio, contrariamente alle apparenze non era desertico, ma era vuoto. Il fuggiasco, si era trattenuto il fuggiasco Mario Benedettini di anni 27, abitante in via G. Massaria 19. Alorché il malvivente si è reso conto della presenza del coraggioso impiegato, si è voltato e ha fatto un'impetuosa colluttazione con il fuggiasco.



Mario Benedettini

grande. Mario Benedettini, con grande prontezza, è riuscito non solo ad aggirare i colpi, ma anzi ha disarmato il malfattore. «Durante la breve e violenta lotta», ha dichiarato il fuggiasco, «ho ricevuto un colpo in testa, che mi ha procurato un ematoma alla base del cranio. La mia testa è un po' dolorante, ma sono stato condannato alla pena di reclusione per un periodo non inferiore a tre anni.

Il teatrino delle maschere

Il nemico dei fidanzati

Morandi, «era concesso ai ragazzi il potere di far pagare non solo le licenze per mangiare di grasso nei giorni proibiti, per non digiunare, eccetera; ma anche di fissare multe a capriccio per le contravvenzioni a questi ed altri ordinari comandamenti della Chiesa e persino a tutti quei stravaganti che forse loro piacciono stabilire».

La C. I. della Pirelli di Tivoli contro la politica di Scelba
La Commissione interna della azienda chimica «Pirelli» di Tivoli, ha inviato al Presidente della Repubblica un messaggio, firmato dai rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali.

Ministero degli Esteri
A tutto ieri, imoleggiati e funzionari del Ministero degli Esteri non avevano ancora percepito l'indennità di presenza. Questa indennità viene versata ai funzionari del ministero degli Esteri entro il 15 del mese successivo al periodo di assenza.

Segnalazioni
In seguito a una segnalazione della stazione dei carabinieri di Maccarese, è stata effettuata una battuta anche nel triangolo Maccarese - Fregene - Fiumicino. Deyana venne segnalato in questa zona all'epoca della rapina di Allumiere e si è sperato che avesse preso la strada della costa per tentare di raggiungere Capri.

Avventura di un fattorino da «Marco» in via del Tritone
Il fattorino Marco Benedettini si era recato a consegnare una lettera a un destinatario. Il fattorino, approfittando della chiusura pomeridiana, si è introdotto nel negozio di tessuti «Marco», in via dei Tritoni 123, dopo aver forzato la porta d'ingresso.

TERMINATO IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DEL CAUCCI
Condannati a 12 anni di reclusione i giovani omicidi Lisandri e Lazzari
La Corte d'Assise presieduta dal dottor Tanigari, P. M. II, ha pronunciato la sentenza. Lazzari, appena il Presidente ha finito di parlare, si è lasciato cadere senza forza sul banco degli imputati. La sentenza è stata letta e si è passati a una nuova lettura della sentenza. I due giovani omicidi Lisandri e Lazzari sono stati condannati alla pena di reclusione per un periodo non inferiore a 12 anni.

Epulsioni
Il Comitato federale del PCI ha ratificato il provvedimento di espulsione preso dalla commissione Trasporti del servizio Meaco contro PORRINI, RAFFAELI ZIBBELLINI, Mario Perugini, e altri. Le espulsioni sono avvenute di fronte al Parlamento e al Consiglio dei ministri.

Lutto
È deceduto ieri il compagno Enio Nenci, della cella della Legione della Marina, in servizio in un'unità del PCI ed ex partigiano. Alla moglie e al figlio Marcello vengono date due settimane di lutto. Le esequie, in una cappella, avranno luogo venerdì prossimo.

FEDERAZIONE GIOVANILE
Domani alle ore 19.30 a Piazza Venezia si terrà una riunione della Federazione giovanile del PCI. Sarà presieduta dal compagno Raffaele Zibbellini.

CONSULTE POPOLARI
L'Ufficio di Consulente popolare di Roma ha convocato una conferenza di lavoro per il 21 febbraio.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

Dot. SONNINO
Diplomato in Dietetica STOMACO - FEGATO - DIABETE. MALATTIE CIRCULATORIE. Visite per appuntamento. Si visitano gli assistiti I.N.A.M. VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume)

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.

RAVEGGI
Primo Stabilimento Fonderia Fonderia in Roma FONDATA NELL'ANNO 1880. La Organizzazione, la più completa, la più moderna, la più pratica. Individuale, serietà. Fonderia per qualsiasi esigenza da più economici ai più lussuosi per l'Italia e per l'Estero.